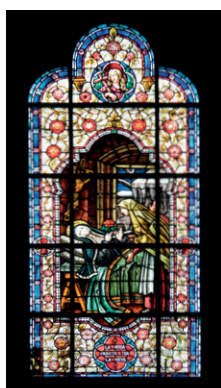


# Sommario

Novant'anni di presenza per chi ha "nostalgia" di Dio	3
Maria Maddalena prima testimone del Risorto	4
Festa di Santa Rita - Il calendario	6
15 aprile 1928 - Una solenne processione	10
Don Luigi (Gigi per gli amici) Ciotti racconta...	12
90 anni di storia del Santuario - Interviste	14
Programma dei festeggiamenti per il 90° anniversario	17
Le chiese parrocchiali "figlie" del Santuario di Santa Rita	20
Luigi Aghemo Scultore della statua processionale	22
Campioni, non mozzi - Verso il Sinodo dei giovani	24
Il sacramento della penitenza: un percorso di misericordia	26
Cronaca del Santuario	28



## In copertina:

Santuario di Santa Rita, Vetrate a sinistra dell'altare LA ROSA FIORITA TRA LA NEVE foto Lucia Paolino.

L'anno 1953 (dopo circa 22 anni di attesa dal progetto originario) vede la posa in opera delle nuove vetrate istoriate di Santa Rita e scene della fanciullezza

di Gesù, opera della ditta Zettler di Monaco di Baviera. Furono infatti commissionate le nove vetrate con la vita di Santa Rita e le due più grandi per il transetto raffiguranti la Natività di Cristo e la Sacra Famiglia di Nazareth.

## LA ROSA FIORITA TRA LA NEVE:

Rita viene colpita negli ultimi anni della sua vita da altre sofferenze e infermità. Nell'ultimo inverno, mentre è immobilizzata nel letto della sua cella, una sua parente scende da Roccaporena a trovarla. Tutta la valle ed il paese sono ricoperti di neve alta. Rita chiede alla cugina di passare nel suo orto, al paese, e portarle una rosa. La donna acconsente pensando che il delirio giochi a Rita dei brutti scherzi, ciò nonostante arrivando a Roccaporena e percorrendo la strada che affianca l'orto di Rita, volge lo sguardo e con somma meraviglia vede tra il candore della neve spiccare una bellissima rosa rossa. La coglie e ritorna velocemente al convento per consegnarla alla malata, che la accetta con un sorriso e la pone accanto al Crocifisso. Il 22 maggio del 1457, Rita cessa le sue sofferenze ed è chiamata al premio eterno.